



COMUNE DI MILIS

Provincia di Oristano

Piazza Marconi n. 4, CAP 09070 Milis (OR) P.I. 00071720957 Tel. 078351665/6
Web: www.comune.milis.or.it Mail: info@comune.milis.or.it pec: protocollo.milis@pec.comunas.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 Del 19-12-2024

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'anno duemilaventiquattro, addì diciannove del mese di dicembre, in Milis, con inizio alle ore 18:00 nella Sala Ovest del Palazzo Boyl, in seduta pubblica Ordinaria ed in Seconda convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Ortu Monica	P
Puddu Paolo	P
Deriu Antonello	P
Putzolu Martina	P
Enna Maria Pina	P
Manca Gioachino	P
Quadu Giuseppe	P
Pinna Maria Celeste	P
Frongia Franco	P
Matzutzi Antonio	P
Fanni Mauro	P
Deiola Raimondo	P
Di Filippo Livio	P

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Presiede il Dott.ssa Ortu Monica, nella sua qualità di Sindaco,

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Saba Danilo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'ordine del giorno è il seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'art. 1, comma 777, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:
«Fermo restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:

- a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;*
- b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;*
- c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;*
- d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;*
- e) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.»;*

CONSIDERATO CHE l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

CONSIDERATO CHE l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, prevede che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine

perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

VISTO il precedente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria adottato con delibera di Consiglio Comunale N°22 del 24/07/2020;

PRESO ATTO CHE risulta necessario aggiornare il regolamento vigente al fine di recepire le novità introdotte dalle seguenti normative:

- art. 1, comma 48, della Legge n. 178 del 30/12/2020, ai sensi del quale: “a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta è applicata nella misura della metà...omissis....”;
- art. 1, comma 81, della Legge n. 197 del 29/12/2022, che ha aggiunto all'art. 1, comma 759, della legge 27/12/2019, n. 160, concernente i casi di esenzione IMU, la seguente lettera g-bis): “gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione”;

DATO ATTO CHE:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29/07/2022 ha approvato il modello per la presentazione della dichiarazione IMU e le modalità da seguire per la sua presentazione o, in alternativa, la sua trasmissione in via telematica;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4/05/2023 ha approvato il modello di dichiarazione e le relative istruzioni (c.d. “Dichiarazione IMU ENC”), che deve essere presentata per via telematica dagli enti non commerciali di cui alla lett. i) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, che possiedono e utilizzano gli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i);
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7/07/2023, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 25/07/2023, ha individuato le fattispecie per le quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU, con obbligo di utilizzare a partire - ai sensi dell'art. 6 bis del D.L. n. 132 del 29/09/2023 - dall'anno d'imposta 2025 il prospetto di cui al comma 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019;

CONSIDERATO CHE il Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale N°22 del 24/07/2020, contiene la disciplina del tributo in forma sintetica, con implicazioni sulla corretta applicazione della stessa ai casi concreti;

RITENUTO, pertanto, al fine di disciplinare con maggior dettaglio i presupposti e le condizioni per l'applicazione del tributo, oltre che aggiornare le disposizioni regolamentari sulla base della

normativa di riferimento attualmente in vigore procedere con l'adozione di un Nuovo regolamento sull'imposta municipale propria (IMU);

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione Consiliare adottata in data odierna;

VISTO il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

ATTESO CHE l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

UDITI gli interventi che seguono:

L'assessore PUDDU illustra la proposta nelle sue linee generali;

Il vice sindaco PINNA ritiene che ci vorrebbe l'istituzione di una commissione per esaminare i regolamenti proposti. "In questo modo non c'è partecipazione neanche da parte dei consiglieri".

L'assessore MANCA chiede l'illustrazione precisa del regolamento sottoposto a votazione;

Il consigliere DEIOLA afferma che è il minimo che si possa pretendere che i documenti vengano condivisi;

Il SINDACO replica che i documenti vengono sempre condivisi e che in ogni caso sono sempre depositati in forma cartacea in segreteria e quindi facilmente consultabili;

Con il seguente risultato della votazione, espresso in modo palese per alzata di mano:

Favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Frongia, Matzutzi, Fanni, Deiola)

contrari: nessuno

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il nuovo «REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, elaborato ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 26 articoli;
- 2) **DI DARE ATTO CHE** il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 Gennaio 2025 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;

- 3) **DI DARE ATTO** il presente Regolamento sostituisce integralmente il Regolamento adottato con deliberazione di Consiglio Comunale N°22 del 24/07/2020, che si intende, pertanto abrogato dal 31/12/2024;
- 4) **DI DARE ALTRESÌ ATTO CHE** per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) recate dall'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
- 5) **DI DARE ATTO CHE** copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;

Infine, considerata l'urgenza di rendere operativo il presente atto , con separata votazione espressa in modo palese per alzata di mano

DELIBERA

Con esito identico alla precedente votazione,

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott.ssa Ortu Monica

Il Segretario Comunale
Dott. Saba Danilo

Attesto che copia della presente deliberazione viene pubblicata al n. **1094** dal **30-12-2024** e vi rimarrà fino al **14-01-2025** all'Albo on line di questo Comune.

Milis, 30-12-2024

Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Mastinu Maria Paola

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

